

DISTRETTO DI GHILARZA-BOSA



PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2007/2009

**Aggiornamento
Gennaio 2008**

Plus-Ambito Ghilarza-Bosa

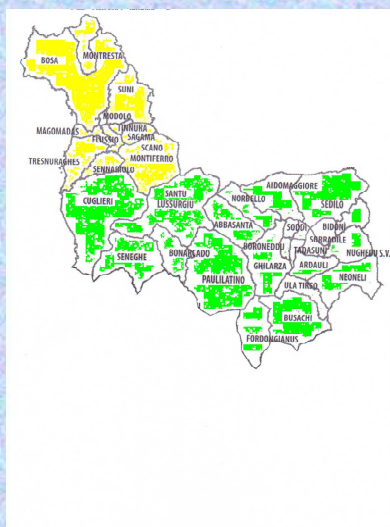
Zona 1
Comune capofila :Ghilarza

- **Abbasanta**
- **Aidomaggiore**
- **Ardauli**
- **Bidoni**
- **Bonarcado**
- **Boroneddu**
- **Busachi**
- **Cuglieri**
- **Fordongianus**
- **Neoneli**
- **Norbello**
- **Nughedu S.Vittoria**
- **Paulilatino**
- **Santulussurgiu**
- **Sedilo**
- **Seneghe**
- **Soddi**
- **Sorradile**
- **Tadasuni**
- **Ula Tirso**

**Popolazione totale
29.995,00**

Provincia di Oristano

**Azienda Sanitaria 5
Distretto di Ghilarza**



Gruppo Tenico di Plus - Distretto
Ghilarza-Bosa

Zona 2
Comune capofila : BOSA

- **Flussio**
- **Magomadas**
- **Modolo**
- **Montresta**
- **Sagama**
- **Scano di Montiferro**
- **Sennariolo**
- **Suni**
- **Tinnura**
- **Tresnuraghes**

**Popolazione totale
14.691**

Nell'anno 2007, gli amministratori dei Comuni del Distretto Ghilarza-Bosa hanno avviato un confronto sulle diverse ipotesi di gestione degli interventi e dei servizi previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (Plus), arrivando ad un accordo sulla stipula della convenzione per l'individuazione dell'ente gestore dei servizi, nel mese di dicembre scorso.

Non è stato pertanto possibile avviare gli interventi previsti nel Piano Locale Unitario approvato nella Conferenza di servizi in data 11.12.2006, né dare avvio all'Ufficio di Plus.

Considerato che l'aggiornamento degli interventi necessita di una verifica più approfondita sui bisogni del territorio che può essere realizzata in un più esteso arco temporale, si riconfermano attualmente le attività previste nelle quattro aree tematiche individuate (Anziani; Disabilità e sofferenza mentale; Famiglia, età evolutiva e giovani; Sostegno al sistema) e si rinvia al prossimo mese di aprile l'approvazione dell'atto di programmazione, a seguito della firma della convenzione e dell'istituzione dell'Ufficio di Plus.

Tuttavia si evidenzia che gli operatori sociali del Distretto, riunitisi in data 11 gennaio 2008, hanno già rilevato alcune esigenze specifiche relative in particolare al mantenimento dei Servizi di base per l'anno 2008, che diversi Comuni non sono in grado di assicurare con i finanziamenti della gestione non associata (80%), sulla base delle quali si predisporrà il futuro aggiornamento:

- **AREA MINORI** - servizio educativo territoriale e altri interventi rivolti alla fascia minori e adolescenti;
- **AREA ANZIANI** - servizi e interventi personalizzati quali l'assistenza domiciliare e l'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali;
- **CESIL** (Centro per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) - poiché ad ottobre 2008 termina l'attività dei Centri finanziati con la misura POR 3.4, che hanno operato a supporto dei Servizi sociali comunali e in collaborazione con alcuni Servizi dell'Azienda USL, in particolare nell'area della disabilità, della tutela della salute mentale e del disagio adulto, si propone di utilizzare parte delle risorse del Plus per la prosecuzione dei tre servizi esistenti nel Distretto (Ghilarza, Bosa e Nughedu S.Vittoria), prevedendone inoltre una riorganizzazione e un ridimensionamento.

Le modifiche al PLUS da approvare con il presente aggiornamento riguardano in particolare:

- **AREA ANZIANI** - si prevede l'utilizzo delle risorse destinate inizialmente nel Plus a Corsi di formazione per familiari e assistenti familiari, pari ad un importo complessivo di € 45.000,00, per altri interventi a favore di anziani quali i Piani individualizzati; la R.A.S. ha infatti finanziato l'attivazione del Registro distrettuale delle assistenti familiari e di percorsi di formazione con un importo complessivo di € 29.618,00 (di cui € 5.833,00 per l'istituzione del Registro ed € 23.785,00 per le Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari);
- **AREA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA** - si prevede l'inserimento di una nuova area finanziata con le risorse provenienti dal Fondo Regionale per la non autosufficienza. Come sopra citato, si procederà per il Distretto Ghilarza-Bosa con l'attivazione del Registro distrettuale delle assistenti familiari e con l'avvio di Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari, ai sensi delle deliberazioni G.R. n°45/24 del 07.11.2006 e n°44/13 del 31.10.2007. Per le relative azioni si allegano due schede esplicative;
- **AREA SOSTEGNO AL SISTEMA** - poichè la R.A.S. ha attribuito a questo Distretto un finanziamento di circa € 52.000,00 per la costituzione dell'Ufficio di Plus; si prevede l'utilizzo di una somma dello stesso importo, inizialmente prevista in quest'area, per il rafforzamento dell'area Minori e in particolare per il Servizio educativo territoriale;
- **ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PLUS** - come delineato nella scheda allegata.

Relativamente al progetto sperimentale "Ne di freddo né di fame" non si evidenziano nel Distretto esigenze specifiche.

UFFICIO DI PLUS

Per l'avvio e il consolidamento dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona, si ritiene sia necessario istituire gli Uffici di Plus entro marzo 2008, con il compito di attuare le azioni individuate per l'ambito distrettuale e intraprendere iniziative di raccordo e diffusione delle buone prassi, tra tutti i soggetti che concorrono, in questo territorio, ad offrire servizi in risposta a bisogni sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari.

Ai singoli Comuni rimangono le competenze specifiche inerenti la programmazione e gestione dei Servizi gestiti in forma non associata a livello Distrettuale e il rapporto diretto con l'utenza, concorrono attivamente all'attuazione dei PLUS mediante:

- partecipazione agli incontri di confronto, anche con il territorio;
- collaborano segnalando problematiche ed esigenze rilevate nel proprio territorio;
- esercitano le attività di controllo e vigilanza sui Servizi attuati dai PLUS per il proprio territorio.

Gli strumenti operativi per l'attuazione del PLUS sono costituiti da:

1. **n°2 Comuni capofila;**
2. **n°1 Ufficio di Plus**, con due sedi operative dislocate presso il Comune di Ghilarza e il Comune di Bosa;
3. **Tavoli tecnici interistituzionali;**
4. **Tavoli tematici permanenti.**

1. Comuni capofila

Sono i soggetti referenti per il Distretto Ghilarza-Bosa, curano i rapporti, sostengono e si fanno promotori delle istanze del territorio con la Provincia e la Regione, le cui competenze specifiche sono precisate nella convenzione stipulata tra gli Enti del Distretto.

2. Ufficio di Plus

Poiché dalla Conferenza di Servizio del 22.11.2006, è scaturita l'indicazione di individuare due ambiti territoriali (Ghilarza - comprendente 21 Comuni; Bosa - comprendente gli 8 Comuni della Planargia, più Scano Montiferro, Sennariolo e Tresnuraghes), con autonomia finanziaria-gestionale, si prevede l'istituzione di un

Ufficio con due diverse sedi operative per ciascun ambito territoriale, al fine di permettere l'attuazione delle azioni individuate nel Piano del Distretto Ghilarza-Bosa.

In particolare l'Ufficio di PLUS deve:

- coordinare tutte le attività relative all'attuazione dei PLUS;
- progettare e/o collaborare alla progettazione degli interventi e servizi individuati per le aree tematiche, a valenza distrettuale;
- realizzare e gestire i medesimi interventi e rendicontarne la spesa;
- elaborare strumenti e collaborare all'attuazione del monitoraggio e della valutazione;
- curare l'integrazione socio-sanitaria e, più in generale, il raccordo tra tutti i soggetti che operano per l'attuazione del PLUS;
- curare l'informazione tra Enti e con la cittadinanza;
- predisporre relazioni periodiche sullo stato di attuazione del PLUS.

L'Ufficio di PLUS, formato da un gruppo di lavoro a carattere intercomunale e interistituzionale, saranno pertanto così composti:

- n°1 Coordinatore, a 20 ore settimanali (12 per la zona 1 e n. 8 per la zona 2), con compiti di raccordo, attuazione, gestione, e valutazione; dovrà essere scelto con una selezione ad evidenza pubblica e dovrà possedere competenza ed esperienza nella progettazione, gestione tecnico-amministrativa e valutazione di Servizi sociali e nel settore giuridico-legale;
- n°2 operatori Amministrativi, per un monte ore complessivo di n 14 ore settimanali (di cui 8 ore per Ghilarza e n. 6 per Bosa) che verranno individuati inizialmente all'interno dei servizi sociali dei Comuni di Ghilarza e Bosa con compiti relativi alla redazione degli atti amministrativi connessi alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione delle spese;
- n°2 Responsabili del Servizio, con titolarità di posizione organizzativa (Comuni di Ghilarza e di Bosa), nominati in base alla normativa vigente;
- Operatori sociali e sanitari componenti del Gruppo tecnico rappresentanti dei comuni, della ASL e della Provincia, referenti ciascuno per area tematica (minori, anziani, disabilità, integrazione socio-sanitaria, osservatorio e sistema informativo).

Le risorse previste per l'anno 2008 per il funzionamento dell'ufficio di PLUS sono le seguenti:

	Fondi RAS	40%	60%	n° abitanti	quota 2%GTP	Totale
Ufficio di PLUS	52.000,00	20.800,00	31.200,00	44686	17.970,44	69.970,44
Ghilarza		10.400,00	20.942,67	29995	12.597,87	43.940,54
Bosa		10.400,00	10.257,33	14691	5.372,57	26.029,90
Totale		20.800,00	31.200,00	44686	17.970,44	69.970,44

L'ufficio di piano oltre alle funzioni delineate nelle Linee guida per l'Avvio dei PLUS, dovrà collaborare con gli altri soggetti, per le seguenti finalità:

- elaborare percorsi per favorire l'integrazione socio-sanitaria;
- concorrere alla cura dell'informazione tra Enti e alla cittadinanza;
- concorrere ad individuare percorsi di partecipazione e condivisione (ad esempio Tavoli tematici permanenti);
- concorrere all'elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

3. Tavoli tecnici

Per la predisposizione in dettaglio di alcuni interventi (in particolare nelle aree "famiglia, età evolutiva e giovani" e "disabilità e salute mentale"), si è pensato di costituire dei gruppi interistituzionali, formati da tecnici, con due obiettivi principali:

1. creare occasioni di confronto ed elaborazione di strategie condivise, per promuovere e rafforzare l'integrazione e il lavoro di rete;
2. elaborare i progetti nel dettaglio, verificare e monitorare l'attuazione dei medesimi, relazionare a conclusione dell'iniziativa sui risultati raggiunti, difficoltà incontrate e proposte di sviluppo.

Per la composizione dei tavoli tecnici e gli obiettivi specifici, si rimanda a quanto contenuto nelle azioni delle aree individuate.

4. Tavoli tematici permanenti

Come emerso dalla consultazione con il territorio, si darà avvio alla formale istituzione dei Tavoli tematici permanenti.

L'esigenza è quella di sistematizzare il contributo fondamentale del territorio in quanto la costituzione dei Tavoli permanenti significa:

- considerare una risorsa l'esistenza di punti di vista differenti connessi a visioni valoriali complementari all'interno di uno spazio di confronto nel quale fare crescere opportunità reciproche;
- favorire lo sviluppo di un *welfare community*, spostando il focus dell'azione progettuale dalla competizione all'integrazione tra diversi attori della cittadinanza organizzata e istituzioni;
- riconoscere il ruolo essenziale della co-progettazione degli interventi, ponendo l'accento sulla forza della rappresentatività e della effettiva responsabilizzazione degli attori coinvolti anche rispetto alle risorse che gli stessi intendono mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo;
- agire nella consapevolezza che ogni attore non risponde solo dello specifico segmento che gestisce o del servizio che eroga, ma del buon risultato che complessivamente si può raggiungere nel livello delle politiche sociali di un territorio.

Si dovrà affidare lo studio del processo di formazione e la formale istituzione dei Tavoli tematici permanenti, ad un gruppo di lavoro costituito allo scopo e composto da operatori sociali incaricati dai comuni afferenti al Distretto, che si occuperà di:

- definire gli ambiti e le aree tematiche intervento;
- individuare i percorsi attraverso i quali ciascuna Istituzione, Organizzazione profit e non profit del territorio, nomini i propri rappresentanti che parteciperanno ai Tavoli;
- stabilire un numero congruo di rappresentanti affinché i Tavoli risultino operativi;
- fissare gli obiettivi da perseguire.

DISTRETTO DI	GHILARZA - BOSA
AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DELL'AZIONE	ISTITUZIONE REGISTRO PUBBLICO ASSISTENTI FAMILIARI
DESCRIZIONE DELL'AZIONE	Istituzione di un registro pubblico, a livello Distrettuale, degli operatori che svolgono attività di assistenza familiare al fine di favorire la qualificazione e il regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura, mediante una trasparente modalità di conoscenza delle persone disponibili al lavoro, e di mantenere sul territorio le lavoratrici/tori già in possesso di professionalità conseguita con gli strumenti messi a disposizione dagli enti locali.
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - nuclei familiari con rilevante carico assistenziale derivante dalla presenza di un familiare non autosufficiente; - persone che svolgono la propria attività nel lavoro di cura e di assistenza della persona anziana e/o con disabilità;
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - agevolare la ricerca delle famiglie e dei singoli che si trovano nella necessità o intendono avvalersi dell'opera di Assistenti familiari; - ampliamento dell'offerta dei servizi sociali destinati ad anziani e a persone con disabilità; - sostenere la qualificazione e il regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura; - emersione del lavoro precario e irregolare di chi svolge lavori di cura.
ATTIVITÀ DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione ed approvazione di un Regolamento per l'istituzione del registro degli assistenti familiari e relativa modulistica; - raccolta delle richieste di iscrizione, valutazione delle domande e istituzione del registro; - pubblicizzazione dell'iniziativa nel territorio; - agevolazione nell'accesso alla consultazione del Registro; - raccordo con sindacato, associazionismo, terzo settore.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - operatori dell'Ufficio di P.L.U.S. - amministratori e operatori sociali degli Enti aderenti al PLUS 2007/2009; - operatori dei Centri servizio per l'inserimento lavorativo; - rappresentanti del sindacato, associazionismo, terzo settore;
ENTE GESTORE	Comune di Ghilarza tramite l'Ufficio di P.L.U.S.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. n°4/2006, art.17, comma4; Deliberazione G.R. n°45/24 del 07.11.2006; Deliberazione G.R. n°44/13 del 31.10.2007;
RISORSE ECONOMICHE	€. 5.833,00
VOCI DI SPESA	<ul style="list-style-type: none"> - stampa materiale per pubblicizzazione iniziativa; - informatizzazione del registro; - gestione registro;

DISTRETTO DI	GHILARZA - BOSCA
AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DELL'AZIONE	AZIONI DI INFORMAZIONE, PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE RETE PUBBLICA DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SI AVVALGONO DELL'AIUTO DI UN ASSISTENTE FAMILIARE
DESCRIZIONE DELL'AZIONE	Promuovere iniziative di formazione a favore di familiari o assistenti familiari che assistono persone non autosufficienti a domicilio
TIPOLOGIA UTENTI	<ul style="list-style-type: none"> - persone nel cui nucleo è presenza un familiare non autosufficiente; - persone che svolgono la propria attività nel lavoro di cura e di assistenza della persona anziana e/o con disabilità;
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare la famiglia come risorsa assistenziale da mettere in rete con le risorse istituzionali; - qualificare l'attività dei care-giver familiari, fornendo le conoscenze necessarie per offrire un supporto appropriato all'assistito; - fornire informazioni utili alla gestione relazionale e pratica dell'anziano fragile; - agevolare la conoscenza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio; - sostenere l'acquisizione di competenze pratiche nella gestione quotidiana dell'anziano fragile (anche mediante visite guidate, stage e tirocini).
ATTIVITÀ DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione e attivazione di corsi di formazione per i familiari e assistenti familiari impegnati nell'assistenza degli anziani; - raccolta delle richieste di iscrizione; - pubblicizzazione dell'iniziativa nel territorio.
SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - operatori dell'Ufficio di P.L.U.S. - amministratori e operatori sociali degli Enti aderenti al PLUS 2007/2009; - operatori dei Centri servizio per l'inserimento lavorativo; - rappresentanti del sindacato, associazionismo, terzo settore; - operatori della formazione.
ENTE GESTORE	Comuni capofila tramite l'Ufficio di P.L.U.S.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	L.R. n°2/2007, art.34; Deliberazione G.R. n°45/24 del 07.11.2006; Deliberazione G.R. n°44/13 del 31.10.2007;
RISORSE ECONOMICHE	€. 23.785,00
VOCI DI SPESA	<ul style="list-style-type: none"> - stampa materiale per pubblicizzazione iniziative; - organizzazione e gestione attività formative; - assistenza fiscale;

AZIONI E FINANZIAMENTI DIVISI PER AREA TEMATICA

Area	strategie	Azioni	Fonti di Finanziamento %	GHILARZA	BOSA	TOTALE
Anziani	Promozione del protagonismo dell'anziano	Concorso idea di promozione e aggregazione sociale della terza età	L.R. 23/05 35%	93.600,00	40.781,00	134.381,00
	Sostegno alle famiglie e alla terza età	Servizio di Trasporto		92.453,42	36.358,62	128.812,04
		Elaborazione di piani e interventi personalizzati ad integrazione di interventi programmati dai comuni		30.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE AREA ANZIANI				216.053,42	92.139,62	308.193,04

Area	strategie	Azioni	Fonti di Finanziamento %	GHILARZA	BOSA	TOTALE
Disabilità e salute mentale	Tutelare i soggetti diversamente abili adulti promuovendo l'integrazione socio-sanitaria	Elaborazione di piani e interventi personalizzati ad integrazione di interventi programmati dai comuni	L.R. 23/05 41%	232.841,15	101.184,98	334.026,13
		Corso di nuoto		20.250,00	6.750,00	27.000,00
	Consolidamento della rete	Attivazione e consolidamento della rete e sostegno ai gruppi di mutuo-aiuto		Vedi finanziamento sostegno al sistema		
TOTALE DISABILITÀ E SALUTE MENTALE				253.091,15	107.934,98	361.026,13

Area	strategie	Azioni	Fonti di Finanziamento	GHILARZA BOSA	TOTALE
Non autosufficienza	Sostegno alle famiglie con persone non autosufficienti; Sostegno alla qualificazione e al regolare e sicuro svolgimento del lavoro di cura	Istituzione Registro pubblico assistenti familiari	L.R. 4/06 art.17	5.833,00	5.833,00
		Azioni di informazione, promozione e qualificazione di familiari e assistenti familiari	L.R. 2/07 art.34	23.785,00	23.785,00
TOTALE AREA NON AUTOSUFFICIENZA				29.618,00	29.618,00

Area	Azioni	Fonti di Finanziamento	GHILARZA	BOSA	TOTALE
Sostegno al sistema	Azioni di informazione, promozione e qualificazione degli operatori sociali	L.R. 23/05 (9%)	19.102,89	8.146,75	27.249,64
	Consulenze per l'attuazione degli interventi previsti nel PLUS				
	Supporto all'ufficio di plus				
TOTALE AREA SOSTEGNO AL SISTEMA			19.102,89	8.146,75	27.249,64

	Personale	Fonti di Finanziamento	GHILARZA	BOSA	TOTALE
Istituzione Ufficio di Plus	Coordinatore	L.R. 23/05 (2%) R.A.S. - Ufficio di PLUS	12.597,87 31.342,67	5.372,57 20.657,33	17.970,44 52.000,00 *
	Amministrativi				
	Responsabili dei Servizi				
	Operatori GTP				
TOTALE AREA UFFICIO DI PLUS			43.940,54	26.029,90	69.970,44

* L'entità del finanziamento non è stata ancora comunicata con esattezza.

SUBAMBITO GHILARZA							
AREA	STRATEGIE	Azioni	Soggetti coinvolti	% utilizzo fondi LR23/05	L. 285/97	L.R. n. 23/05	TOTALE
Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno alla genitorialità	Sostegno e accompagnamento alla genitorialità nella primissima infanzia;	Famiglie con minori da 0 a 3 anni	(18%)	55.000,00	23.148,58	78.148,48
		Creazione di spazi di auto-mutuo-aiuto					
	Protagonismo giovanile	Animazione territoriale	Adolescenti e giovani	(54%)	165.000,00	69.445,74	234.445,74
		Concorso di idee					
	Attivazione e consolidamento della rete	Istituzione di 2 tavoli tecnici interistituzionali	Operatori coinvolti				
Raccordo tra i 2 Progetti L.285/97 (Ghilarza e Planargia)							
Monitoraggio e valutazione							
Servizi educativi territoriali*		Potenziamento Servizi educativi di base dei Comuni	Minori adolescenti	(28%)	0,00	36.453,70	36.453,70
TOTALE SUBAMBITO GHILARZA - AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI					220.000,00	129.048,02	349.048,02

* Una parte delle risorse economiche destinate all'area "Sostegno al sistema" saranno utilizzate per il rafforzamento dell'area minori e in particolare per il Servizio educativo territoriale. Le azioni verranno dettagliate nel documento di aggiornamento che verrà approvato entro il prossimo aprile.

SUBAMBITO BOSA							
AREA	STRATEGIE	Azioni	Soggetti coinvolti	VOCI DI SPESA	L. 285/97	L.R. n. 23/05 (21%)*	TOTALE
Famiglia, età evolutiva e giovani	Sostegno alla genitorialità	Sportello psicologico e di mediazione	Famiglie con minori da 3 a 13 anni	1 coordinatore	6.455,00	39.488,41+	
		Incontri tematici			20.160,00		
		Sostegno educativo					
	Sostegno a minori e adolescenti	Interventi di "peer education"	Minori e adolescenti delle scuole elementari e medie	2 educatori; esperto peer education logopedista;	22.464,00	15.546,30	
					5 esperti x incontri tematici		11.655,00
				6.048,00			
				2.500,00			
TOTALE SUBAMBITO BOSA - AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI					69.282,00	55.034,71	124.316,71

RIEPILOGO AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI

AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	L. 285/97	L.R. n. 23/05	TOTALE
SUBAMBITO GHILARZA	220.000,00	129.048,02	349.048,02
SUBAMBITO BOSA	69.282,00	55.034,71	124.316,71
TOTALE AREA FAMIGLIA, ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	289.282,00	184.082,73	473.364,73

TABELLA RIASSUNTIVA DEI TRASFERIMENTI L.R. 23/2005 – QUOTA DEL 20% - GHILARZA-BOSA

Ambiti	n. abitanti	quota assegnata per i servizi associati anno 2007	Ex quota x funzionamento GTP 2%	Quota gestione associata PLUS 2007	Anziani 35%	Disabili 41%	famiglia, età evolutiva e giovani 21%	supporto al sistema 3%
GHILARZA	29.995,00	629.893,36	12.597,87	617.295,49	216.053,42	253.091,15	129.048,02	19.102,89
BOSA	14.691,00	268.628,63	5.372,57	263.256,06	92.139,62	107.934,98	55.034,71	8.146,75
TOTALE PLUS	44.686,00	898.521,99	17.970,44	880.551,55	308.193,04	361.026,14	184.082,73	27.249,64

TRASFERIMENTI L.285/97 – GHILARZA E BOSA

Ambito territoriale	Risorse
GHILARZA (24 Comuni compresi Scano Montiferro, Sennariolo e Tresnuraghes)	220.000,00
BOSA (8 Comuni)	69.282,00
TOTALE	289.282,00

ENTRATE

GESTIONE BUDGET ANNUALITÀ 2007

ente gestore delle risorse	fondi L. 285/97	Fondo non autosufficienza	Ex quota GTP 2%	Finanziamento R.A.S. per Ufficio di Piano	quota per gestione associata L.R. 23/05	totale budget da gestire	totale subambito <u>esclusi fondi non autosufficienza</u>
GHILARZA	220.000,00	29.618,00	12.597,87	31.342,67	617.295,49	1.269.421,99	881.236,03
BOSA	-----		5.372,57	20.657,33	263.256,06		358.567,96
SUNI	69.282,00		-----	-----	-----		
TOTALE	289.282,00	29.618,00	17.970,44	52.000,00	880.551,55	1.269.421,99	
980.139,99							

USCITE

GESTIONE BUDGET ANNUALITÀ 2007

AREA DI INTERVENTO	SPESA PREVISTA
ANZIANI	308.193,04
DISABILITÀ	361.026,13
NON AUTOSUFFICIENZA	29.618,00
ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANI	473.364,73
SOSTEGNO AL SISTEMA	27.249,64
UFFICIO DI PIANO	69.970,44
TOTALE	1.269.421,99

Di cui € 289.282,00 fondi dalla L. 285/97